

L'UFFICIALE E LA SPIA - *J'ACCUSE*

SCHEMA VERIFICHE

(Scheda a cura di Alberto Peraldo)

CREDITI

Regia: Roman Polanski.

Soggetto: Robert Harris, basato sul suo romanzo "L'ufficiale e la spia" (2013).

Sceneggiatura: Robert Harris, Roman Polanski.

Fotografia: Paweł Edelman.

Montaggio: Hervé de Luze.

Musiche: Alexandre Desplat.

Suono: Lucien Balibar.

Scenografie: Jean Rabasse.

Costumi: Pascaline Chavanne.

Interpreti: Jean Dujardin (Marie Georges Picquart), Louis Garrel (Alfred Dreyfus), Emmanuelle Seigner (Pauline Monnier), Grégory Gadebois (Comandante Joseph Henry), Hervé Pierre (Generale Charles-Arthur Gonse), Didier Sandre (Generale Raoul Le Mouton De Boisdeffre), Wladimir Yordanoff (Generale Auguste Mercier), Mathieu Amalric (Alphonse Bertillon), Damien Bonnard (Jean-Alfred Desvernine), Eric Ruf (Colonnello Jean Sandherr), Laurent Stocker (Generale Georges De Pellieux), Michel Vuillermoz (Colonnello Armand Du Paty De Clam), Vincent Grass (Generale Jean-Baptiste Billot), Vincent Perez (Louis Leblois), Melvil Poupaud (Maître Fernand Labori), Laurent Natrella (Ferdinand Walsin Esterhazy), André Marcon (Émile Zola)...

Prodotto da: Alain Goldman, Luca Barbareschi.

Case di produzione: Légende Films, RP Productions, Gaumont, France 2 Cinéma, France 3 Cinéma, Eliseo Cinema, Rai Cinema, Horus Movies, Kenosis, Kinoprime Foundation, Ratpac.

Distribuzione (Italia): 01 Distribution.

Origine: Francia, Italia.

Genere: storico, drammatico, thriller, giudiziario.

Anno di edizione: 2019.

Durata: 126 minuti.

Sinossi

Francia, 1895. Il capitano Alfred Dreyfus viene accusato di essere una spia al servizio della Germania, giudicato colpevole di alto tradimento da un tribunale militare, e condannato alla pena dell'ergastolo. Il giovane ufficiale – ebreo alsaziano – viene degradato mediante un'umiliante cerimonia pubblica, e imprigionato all'Isola del Diavolo, una sperduta colonia penale oltreoceano.

Poco tempo dopo, il tenente colonnello Georges Picquart, neopromosso capo della Sezione di Statistica (dipartimento dedicato al controspionaggio), si rende conto che la fuga di notizie ai danni dei segreti militari francesi non si è mai interrotta. Picquart conduce indagini accurate che lo portano a individuare nuovi responsabili, e al contempo a verificare le prove che hanno portato alla rovina di Dreyfus. Il colonnello, pur non simpatizzando con l'ufficiale ebreo, si trova a prenderne le difese in un'investigazione che si addentra sempre più nei meccanismi di potere e di controllo su cui si basa l'apparato militare, mettendone in luce l'iniquità, l'ipocrisia e il razzismo.

Picquart metterà in gioco anche la vita, in nome dell'onore e della ricerca della verità, mentre la Francia si divide a causa dell'"Affaire Dreyfus", il più eclatante caso giudiziario della Terza Repubblica, una battaglia civile e politica che ha tra i suoi protagonisti anche il grande intellettuale Émile Zola con il suo incendiario testo di denuncia "J'Accuse".

Unità 1 - (Minutaggio da 00:00 a 05:20)

1. Dove inizia la storia del film e in quale periodo storico si svolge?
2. La drammatica cerimonia della degradazione è connotata da molti suoni diegetici: fanne un elenco e descrivi come contribuiscono ad esprimere l'atmosfera di odio nei confronti del Capitano Dreyfus.
3. Cos'è un'inquadratura soggettiva? A quale personaggio appartiene lo sguardo che, mediante il binocolo, osserva la degradazione del condannato?
4. Il Ministro della Guerra decide di inviare Dreyfus sull'Isola del Diavolo: descrivi la successione delle inquadrature che fanno “viaggiare” lo spettatore dall'ufficio del Ministro fino all'isola tropicale.
5. L'estrema solitudine del prigioniero è descritta grazie al montaggio, mediante la tecnica del raccordo sull'asse. In cosa consiste?

Unità 2 - (Minutaggio da 05:21 a 12:32)

1. La sequenza si basa su di un flashback: sai definirlo? Con quali espedienti di riprese e di montaggio il regista ci fa capire che ci troviamo nella mente del protagonista?
2. Perché la dimostrazione del grafologo Bertillon non convince il Maggiore Picquart della colpevolezza di Dreyfus?
3. Nell'aula del tribunale sono presenti molti uomini, ognuno con un preciso ruolo nell'ambito del processo in corso. Elenca i nomi e i compiti dei personaggi.
4. Cosa si intende per suono acusmatico?

Unità 3 - (Minutaggio da 12:33 a 17:32)

1. Qual è l'importanza della pubblicazione della lettera di Émile Zola all'interno dello svolgimento narrativo del film? Come contribuisce a dare una svolta al conflitto (giuridico, politico, sociale) su cui è incentrata la vicenda?
2. L'uso del montaggio alternato è fondamentale per il coinvolgimento dello spettatore in questa sequenza. Come viene utilizzato?
3. Qui la musica sottolinea e conferma ciò che viene comunicato dalle inquadrature. Come si definisce questo connubio tra immagine e suono?
4. L'articolo di Zola assume una grande importanza storica, tanto che l'espressione “j'accuse” è oggi comunemente impiegata come sinonimo di pubblica denuncia nei confronti di una qualche ingiustizia. Sapresti indicare degli esempi di “j'accuse” diffusi dai mezzi di comunicazione nel XXI Secolo?

Unità 4 - (Minutaggio da 17:33 a 24:18)

1. Il ritorno di Dreyfus in Francia per il nuovo processo ed il clamore che ne deriva sono raccontati grazie all'impiego del montaggio ellittico. Puoi definirlo?
2. Con quali inquadrature il regista si avvicina gradualmente all'imputato, per mostrarne la condizione e lo stato d'animo?
3. Anche in questa sequenza, come in moltissime altre, viene impiegata la steadycam. Ad esempio, nell'inquadrare i tre amici in cammino prima dell'attentato all'avvocato Labori, o per mostrare i volti dei personaggi mentre ascoltano la sentenza in aula. In cosa consiste questo mezzo di ripresa e perché è utilizzato?
4. Come si conclude la travagliata vicenda di Dreyfus? Il processo di Rennes è la tappa conclusiva della sua vicenda processuale e professionale?